

OMBRINA MARE

ARBITRATO INCASSA L'INGLESE ROCKHOPPER

La legge anti-trivella condanna l'Italia a pagare 190 milioni

» Stefano Vergine

• **CENTONOVANTA milioni di euro più interessi. È quanto l'Italia dovrà versare alla società Rockhopper per aver deciso, con la legge di Stabilità del 2016, di vietare le trivellazioni entro 12 miglia dalla costa.**

La multinazionale britannica era infatti titolare dal 2014 della concessione abruzzese Ombrina Mare, di fronte alla Costa dei Trabocchi. Un giacimento di gas che, dopo l'approvazione della finanziaria, non era più sfruttabile perché situato appunto entro le 12 miglia. Ieri Rockhopper ha fatto sapere di aver vinto l'arbitrato internazionale con lo Stato italiano avviato nel 2017 presso l'*International Centre for Settlement of Investment Dispute*. Ideato alla fine degli anni 50, l'Icsid si applica ai Paesi che hanno firmato l'*Energy Charter Treaty*, che dal 1998 di-

sciplina lo sfruttamento delle risorse energetiche nel mondo. I 53 Stati aderenti possono essere chiamati in causa dalle compagnie se queste ultime, come in questo caso, credono di essere state danneggiate da divieti imposti per legge. Sebbene dal 2016 non aderisca più all'*Energy Charter Treaty*, l'Italia è stata costretta a pagare sulla base di una clausola che impone agli ex firmatari di essere soggetti al trattato fino a 20 anni dopo il ritiro. Come rivelato da *Il Fatto* un anno fa, Rockhopper aveva chiesto all'Italia un indennizzo di 275 milioni di dollari. Alla fine la compagnia ha vinto, anche se l'assegno da incassare sarà meno ricco rispetto alla richiesta. Roma dovrà pagare infatti 190 milioni di euro più gli interessi (Euribor + 4%) capitalizzati annualmente dal 29 gennaio 2016 al momento del pagamento. Insomma, più di 200 milioni di euro per aver modificato le regole sulle

trivellazioni: una decisione presa dal governo di Matteo Renzi e votata dalla maggioranza dei parlamentari alla vigilia del referendum anti-trivelle. Secondo Rockhopper, il collegio arbitrale ha votato all'unanimità. Hanno dunque dato ragione alla compagnia il presidente del collegio, Klaus Reichert, l'arbitro scelto da Rockhopper, Charles Poncet, ma anche quello nominato dallo Stato italiano, Pierre-Marie Dupuy. "Il lodo è definitivo", dice Rockhopper, "l'Italia ha 120 giorni di tempo per chiederne l'annullamento". Secondo Antonello Martinez, presidente dell'Associazione Italiana Avvocati d'Impresa, "i motivi per cui una decisione del genere può essere annullata di solito sono di natura penale". Come dire: quasi sicuramente l'Italia dovrà pagare, a meno che emerga qualcosa di clamoroso sulle modalità con cui Rockhopper si è aggiudicata la vittoria.

